

ASSESSORATO AMBIENTE, TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE
DIPARTIMENTO AMBIENTE
VALUTAZIONI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E QUALITA' DELL'ARIA

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 1261 in data 03-03-2023

OGGETTO : DICHIARAZIONE DI NON ASSOGGETTABILITÀ A PROCEDURA DI VIA DEL PROGETTO DI RICOSTRUZIONE DI DUE PONTI, MODIFICA VIABILITÀ, E RELATIVA SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE BAGNÈRE, NEI COMUNI DI SAINT-CHRISTOPHE E QUART – PROPOSTO DALL’AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAINT-CHRISTOPHE, AI SENSI DELL’ART. 17 DELLA L.R. 12/2009.

Il Dirigente della Struttura valutazioni, autorizzazioni ambientali e qualità dell’aria

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 “Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale” e, in particolare, l’articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1335 in data 9 dicembre 2020 concernente la revisione della Struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale a decorrere dal 1° gennaio 2021, come modificata dalla successiva n. 1357 in data 14 dicembre 2020;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 233 in data 27 marzo 2020 recante il conferimento dell’incarico dirigenziale al sottoscritto;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1614 in data 28 dicembre 2022, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023/2025 e delle connesse disposizioni applicative;
richiamata la legge regionale 26 maggio 2009, n. 12;

richiamato, in particolare, l'articolo 17 della l.r. 12/2009, che dispone la procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (VIA) attribuendo, ai sensi del comma 5 del medesimo articolo, alla Struttura regionale competente in materia il compito di verificare i possibili impatti significativi sull'ambiente del progetto ed esprimere conseguentemente un provvedimento di assoggettabilità;

rilevato che in data 24 gennaio 2023 da parte del Comune di Saint-Christophe è pervenuta alla Struttura valutazioni, autorizzazioni ambientale e qualità dell'aria, la documentazione relativa al progetto di ricostruzione di due ponti, modifica viabilità, e relativa sistemazione idraulica del torrente Bagnère, nei Comuni di Saint-Christophe e Quart, per la verifica di assoggettabilità a VIA dell'intervento;

preso atto che l'intervento prevede vari interventi localizzati in due settori:

1. Intervento di monte

- *demolizione dei tre ponti esistenti (i due attualmente in uso e il terzo da tempo dismesso e parzialmente demolito);*
- *adeguamento dell'alveo alla sezione idraulica di progetto lungo tutto il tratto di intervento;*
- *rifacimento dei due attraversamenti della strada comunale mediante la realizzazione di due strutture scatolari in cemento armato;*
- *realizzazione di marciapiede lungo il tratto interno del tornante e regolarizzazione della carreggiata;*
- *costruzione, a valle del secondo ponte, di uno sbalzo in c.a. in sponda dx per consentire l'allargamento dell'alveo mantenendo l'area di parcheggio esistente.*

2. Intervento di valle:

- *rifacimento dell'alveo del torrente con modifiche del tracciato planoaltimetrico; in pratica l'asta torrentizia andrà ad occupare, nel tratto compreso tra il bivio per Créton e il ponte più a valle, l'attuale sedime della strada comunale che, a sua volta, correrà in destra, sulla sede occupata dall'alveo attuale;*
- *realizzazione di un nuovo ponte, costituito da una struttura scatolare in c.a. gettata in opera, posizionato in corrispondenza dell'incrocio per Créton;*
- *realizzazione del nuovo sedime stradale e di un tratto di marciapiede in destra, sulla sede dell'attuale alveo;*
- *realizzazione di una nuova pista di accesso ai fondi agricoli;*

rammentato che l'intervento in oggetto fa seguito ad una variante urbanistica al PRG, per la quale era stata espletata una procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, terminata con la dichiarazione di non assoggettabilità espressa con il provvedimento n. 5398 in data 20 settembre 2022;

evidenziato che l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità si è resa necessaria in quanto l'intervento sopracitato è ricompreso fra quelli inseriti nell'Allegato IV, categoria 7 "progetti di infrastrutture", lettera o) della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006;

rilevato pertanto che, nell'ambito della presente procedura istruttoria, la Struttura competente ha ritenuto di individuare i seguenti soggetti aventi competenze in materia ambientale e territoriale consultati tramite comunicazione di inizio procedimento in data 26 gennaio 2023:

- il Comune di Quart, quale Ente territoriale proponente;
- il Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio, la Struttura pianificazione territoriale, la Struttura patrimonio paesaggistico e architettonico, la Struttura patrimonio archeologico e restauro beni monumentali, l'Ufficio vincolo idrogeologico del Corpo Forestale della Valle d'Aosta, e l'ARPA Valle d'Aosta;

rilevato che ai sensi dell'art. 17, comma 5, della l.r. 12/2009 la Struttura competente ha provveduto a pubblicare sul sito web istituzionale dell'Amministrazione regionale, nella pagine a cura della Struttura regionale, la documentazione progettuale relativa all'istanza in oggetto;

dato atto che nel periodo di evidenza pubblica previsto dall'art. 17, comma 6, della l.r. 12/2009, che si è concluso in data 23 febbraio 2023, non sono pervenute osservazioni da parte di terzi;

rilevato che nell'ambito delle suddetta consultazione sono pervenute da parte dei soggetti competenti consultati le seguenti osservazioni:

Struttura pianificazione territoriale

“Con riferimento al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA relativo al progetto in oggetto, esaminata la documentazione presente nel sito internet istituzionale, per quanto di competenza, non si formulano osservazioni specifiche e non si ritiene necessario che l'intervento sia assoggettato a VIA.”;

Struttura patrimonio archeologico e restauro beni monumentali:

“Per quanto di competenza archeologica, richiamata la verifica dell'interesse culturale, conclusasi con provvedimento prot. n. 10382/BC/ in data 01.12.2022, nella quale questa Soprintendenza ha stabilito che i manufatti oggetto di demolizione sono da ritenersi liberi dall'applicazione delle disposizioni della parte II del decreto legislativo 22.01.04 n.42, riguardante i “beni culturali”, e verificato come l'area oggetto di intervento non rientra in ambiti sottoposti a vincolo ai sensi del d.lgs 42/2004, non si ritiene di dover esprimere osservazioni in merito alla necessità di assoggettabilità a procedura di VIA del presente progetto.

Contestualmente, richiamata la nota prot. n. 6822 del 04.08.2022 con la quale la Soprintendenza comunicava al Comune di Saint-Christophe l'accettazione della proposta di esenzione dall'applicazione dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, si ribadisce come non sia necessario integrare la progettazione con un elaborato di archeologia preventiva.

Si coglie altresì l'occasione per ricordare come, a seguito dell'approfondimento storico esplicitamente richiesto da questa Soprintendenza e realizzato dall'arch. Anna Fiou, sia stato possibile risalire all'età approssimativa e alla successione cronologica di ciascuno dei tre manufatti, il più antico dei quali (il mediano) risulta attribuibile alla prima metà del XX secolo. L'analisi del catasto d'impianto ha dimostrato al contrario come fosse in precedenza presente un probabile attraversamento ligneo all'altezza della piccola cappella in sponda orografica destra presso l'abitato di Bagnère, consentendo in ultima analisi di ricostruire una persistenza di attraversamenti e collegamenti in un settore da sempre soggetto a pericoli di tipo idrogeologico.”;

Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio:

“In riferimento alla Vostra spettabile richiesta, formulata con nota prot. 653 del 26/01/2023 (ns. rif. prot. n. 1118/DDS del 27/01/2023) con la presente si riportano le risultanze dell'istruttoria effettuata dalle diverse strutture del Dipartimento per una valutazione congiunta coordinata e multidisciplinare della documentazione presentata, al fine dell'emissione dei pareri e delle autorizzazioni di competenza.

Gli interventi in oggetto sono finalizzati alla riduzione del rischio di inondazione dell'abitato di Bagnère, nel Comune di Saint-Christophe, tramite alcuni interventi sul torrente Bagnère e in particolare:

- rifacimento di due attraversamenti (quota 667 m s.l.m. e quota 663 m s.l.m.) per allargare la sezione di deflusso;*
- eliminazione del vecchio ponte (quota 665 m s.l.m.);*
- regolarizzazione dell'alveo;*
- realizzazione di marciapiede;*
- spostamento, a valle dell'abitato, dell'alveo del torrente verso est, scambiando sedime della strada con sedime del corso d'acqua;*
- realizzazione di nuovo ponte in corrispondenza del bivio per Creton;*
- realizzazione di nuova pista di accesso ai fondi agricoli parallela al nuovo tratto di corso d'acqua.*

Lo scrivente Dipartimento si è già espresso favorevolmente sul progetto preliminare degli interventi in argomento con nota prot. 8685/DDS del 12/08/2022, pertanto, per quanto di competenza, non si ritiene necessario sottoporre il progetto in oggetto a valutazione di impatto ambientale.”;

ARPA:

“1. Premessa

Il presente parere riporta le osservazioni di ARPA VdA nel contesto della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA in riferimento a quanto richiesto da parte del Dipartimento Ambiente, S.O. Valutazioni, autorizzazioni ambientali e qualità dell'aria prot. n. 653 del 26/01/2023 (prot. ARPA VdA n. 1102 del 26/01/2023).

2. Osservazioni relative alla assoggettabilità

Per quanto riguarda le componenti ambientali di competenza di questa Agenzia, ovvero “emissioni in aria”, “radiazioni non ionizzanti”, “rifiuti”, “suolo e acque sotterranee”, in base alla documentazione presentata si ritiene che il progetto in esame non determini impatti ambientali negativi di entità tale per cui debba essere rinviato a procedura di VIA.

Preso atto della tipologia del progetto, per la componente “acque superficiali” pur non determinandosi impatti ambientali tali per la richiesta di una assoggettabilità a VIA si richiede che, in fase di realizzazione e posa delle opere previste, venga eseguito un controllo puntuale e periodico dei mezzi meccanici utilizzati per evitare immissioni accidentali di inquinanti (in particolare idrocarburi) all'interno dei corpi idrici superficiali e sotterranei. La regolare effettuazione di tali controlli dovrà essere verificabile mediante la consultazione dei registri di manutenzione dei mezzi e nel Piano di Sicurezza Interna del cantiere.

Per quanto riguarda la componente “rumore”, si ricorda che nella presente fase procedimentale la Relazione di previsione di impatto acustico, in base alla LR n. 20/2009, non viene richiesta al Proponente. Pertanto, si rimanda il relativo parere di competenza di questa Agenzia, vincolante ai sensi della sopra citata legge regionale, alle successive fasi autorizzative di pertinenza del progetto in esame.”;

atteso pertanto che:

- il progetto in argomento fa seguito ad una variante urbanistica al PRG, per la quale era stata espletata una procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, terminata con la dichiarazione di non assoggettabilità a VAS espressa con il provvedimento n. 5398 in data 20 settembre 2022;*
- nell'ambito della presente istruttoria non sono stati segnalati da parte dei soggetti competenti consultati impatti significativi sull'ambiente tali da comportare la necessità di effettuare una procedura di VIA congiunta;*

ritenuto pertanto non necessario sottoporre il progetto in argomento ad una valutazione congiunta in sede di procedura di VIA,

DECIDE

- 1) di dichiarare la non assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, prevista dagli articoli 18 e seguenti della legge regionale 26 maggio 2009 n. 12, del progetto di ricostruzione di due ponti, modifica viabilità, e relativa sistemazione idraulica del torrente Bagnère, nei Comuni di Saint-Christophe e Quart, proposto dal Comune di Saint-Christophe, ai sensi dell'art. 17 della l.r. 12/2009;
- 2) di motivare la non assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale del progetto di cui al punto 1), in quanto:
 - il progetto in argomento fa seguito ad una variante urbanistica al PRG, per la quale era stata espletata una procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, terminata con la dichiarazione di non assoggettabilità a VAS espressa con il provvedimento n. 5398 in data 20 settembre 2022;
 - nell'ambito della presente istruttoria non sono stati segnalati da parte dei soggetti competenti consultati impatti significativi sull'ambiente;
- 3) di evidenziare che tale atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale della Regione;
- 4) di disporre l'integrale diffusione del presente provvedimento sul sito web istituzionale dell'Amministrazione regionale nella pagine a cura della scrivente Struttura regionale.

L'ESTENSORE

- Davide MARGUERETTAZ -

IL DIRIGENTE

- Paolo BAGNOD -

PAOLO BAGNOD

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Annotazioni a scritture contabili

Atto non soggetto a spesa

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 04/03/2023 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO